

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE

Attività		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti Diretti	171.027.696	145.997.058
	d) Depositi a Termine	158.683.618	63.501.504
	f) Depositi bancari	294.485	68.830.997
	m) Piano di rientro Memorandum d'intesa 17/07/2019	12.049.593	13.664.557
20	Investimenti in gestione	0	0
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	3.933.968	3.843.883
	a) Cassa e depositi bancari	3.333.968	3.143.871
	b) Altri crediti	0	12
	e) Altre Attività della Gestione Amministrativa	600.000	700.000
50	Crediti d'imposta	0	0
	Totale Attività	174.961.664	149.840.941
Passività		31/12/2022	31/12/2021
10	Passività della gestione previdenziale	3.197.823	3.089.397
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.197.823	3.089.397
20	Passività della gestione finanziaria	0	0
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	736.145	754.486
	d) Fondo di Perequazione	435.420	532.277
	e) Fondo di Garanzia	150.000	150.000
	f) Debiti della gestione amministrativa	150.724	72.209
50	Debiti di imposta	0	0
	Totale Passività	3.933.968	3.843.883
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	171.027.696	145.997.058
Conti d'ordine		31/12/2022	31/12/2021
	a) Contributi previdenziali da ricevere	6.242.846	6.453.992
	I Crediti certi	3.680.401	4.098.928
	II Crediti di dubbia esigibilità	1.739.832	1.518.440
	III Crediti non versati oggetto di contenzioso	604.460	619.040
	IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento	218.153	217.585
	c) Oneri di competenza da liquidare	100.000	112.308
	I Debiti certi	100.000	112.308
	d) Garanzie da Ecc.ma Camera	174.961.664	149.840.941
	I Garanzie su impieghi fondi previdenziali	174.961.664	149.840.941
	Totale Conti d'ordine	181.304.510	156.407.241



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

CONTO ECONOMICO

		31/12/2022	31/12/2021
10	Saldo della gestione previdenziale	24.255.250	22.612.399
	a) Contributi per le prestazioni	27.233.577	24.082.157
	b) Anticipazioni	-172.948	-26.396
	c) Trasferimenti e riscatti	-2.757.720	-1.414.961
	i) Rimborsi	-47.658	-28.402
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	775.388	464.692
	a) Dividendi e interessi	775.388	464.692
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	0	0
40	Oneri di gestione	0	0
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	775.388	464.692
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	96.657	64.957
	b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	-7.200	-7.200
	c) Spese Generali ed Amministrative	-151.404	-122.160
	g) Oneri e proventi diversi	61.948	64.403
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	25.030.638	23.077.091
80	Imposte	0	0
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	25.030.638	23.077.091



Fondiss

*Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino*

*Istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191 e successive modificazioni
presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale*

*RELAZIONE SULLA GESTIONE
E RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022*

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' with a loop.

Organi del Fondo al 31 dicembre 2022:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Sandy Bollini

Consiglieri

Luca Barberini

Marco Bologna

Mirco Guidi

Fabrizio Lonfernini

Carolina Mazza

Marilisa Mazza

Maria Antonietta Pari

David Rosei (dimissionario)

COLLEGIO DEI SINDACI

Alberto Rino Chezzi - **Presidente fino al 26/11/2022**

Ruggero Stacchini - **Presidente facente funzioni dal 27/11/2022**

Irish De Biagi

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

ORGANO DI VIGILANZA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

SITO WEB

<http://www.fondiss.sm>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/fondissrsm/>

RELAZIONE SULLA GESTIONE FONDISS
DEL COMITATO AMMINISTRATORE
al 31 dicembre 2022

Attività ed andamento della gestione di Fondiss

Ai sensi dell'art. 49, 50 e 51 del Regolamento Fondiss il Comitato Amministratore predispone la seguente Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022.

Preliminarmente il Comitato Amministratore intende evidenziare come la completa messa a regime del Fondo sia ostacolata dall'impossibilità operativa di attuare tutte le tipologie di investimento concesse dalla legge 191/2011 in virtù delle problematiche legate all'allocazione normativa della funzione di banca depositaria a Banca Centrale della Repubblica di San Marino, dalla stessa peraltro più volte rappresentate nel corso degli anni.

Al riguardo il Comitato Amministratore ha elaborato un progetto di modifica della legge istitutiva che è stato portato all'attenzione della Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale e alla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio. Considerato il carattere evolutivo della situazione, il Comitato Amministratore ha presentato proposte per una migliore e più efficiente operatività di Fondiss in modo da permettere la valutazione di una possibile diversificazione nelle tipologie di investimento, pur rispettando i limiti fissati dalla Legge n. 191/2011, con l'obiettivo di garantire rendimenti maggiori agli iscritti. In data 9 dicembre 2022 il Comitato Amministratore ha incontrato la Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale e alla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio le quali hanno presentato le linee di intervento per la modifica della L. 191/2011 da loro ipotizzate in adempimento di quanto previsto dall'art. 12 L. 94/2022 (v. *infra*). Il Comitato, in tale occasione, ha ribadito la necessità di adottare i provvedimenti necessari per garantire una adeguata tutela e garanzia alle posizioni individuali degli iscritti, oltre che ai depositi derivanti dai

versamenti contributivi.

Il Comitato, senza poter optare per altre operatività, ha continuato, anche su suggerimento della Segreteria, a investire in depositi a termine con scadenza a breve termine. Nell'ultimo periodo, dato l'andamento dei mercati, gli investimenti hanno beneficiato di tassi di rendimento maggiori rispetto ai precedenti esercizi.

Fatti rilevanti dell'esercizio

Disposizioni normative

Con la legge 22 dicembre 2021 n.207 Art. 61 è stato modificato l'articolo 45 della Legge 165/2003 "Fondo Comune di Riserva di Rischio" prevedendo che, qualora venga omesso il versamento del contributo obbligatorio delle quote, sia a carico del datore di lavoro che a carico del lavoratore, di spettanza di Fondiss, in presenza di una sentenza passata in giudicato che accerti l'impossibilità di riscossione del contributo, nei confronti dell'azienda debitrice, l'Istituto per la Sicurezza Sociale è autorizzato a prelevare dal Fondo Comune di Riserva di Rischio le somme corrispondenti ai mancati versamenti, accreditandole sulle posizioni individuali dei lavoratori coinvolti.

In data 23 marzo 2022 è stato emanato il Decreto Legge n.51 (che ha ratificato il Decreto Legge 19/2022) che stabilisce la trasformazione della società Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione S.p.A. in un Trust di Scopo (assoggettato a tutti i diritti ed obblighi previsti dalla Legge 16 luglio 2019 n.115 per quanto compatibili). In particolare l'art. 3 dispone che il Trust abbia quale scopo la gestione dei rimborsi dei Fondi Pensione (ISS e FONDISS) secondo gli accordi di volta in volta sottoscritti con gli stessi.

In data 29 marzo 2022 è stato emanato il Decreto Legge n.54 che all'art. 3 dispone che gli operatori economici che hanno avuto accesso alla certificazione di stato di crisi (di cui all'articolo 9 del Decreto - Legge n.6/2021) potranno richiedere la rateizzazione del versamento dei contributi per il periodo aprile - dicembre 2022 (nelle modalità indicate all'articolo 11

del Decreto – Legge n.6/2021) senza applicazione di penalità.

Con il Decreto Delegato 21 giugno 2022 n.90, fra le disposizioni principali introdotte, è stato disposto che al titolare del diritto alla prestazione pensionistica sotto forma di rendita, sino alla data del 31 dicembre 2023, viene liquidata la prestazione pensionistica complementare integralmente in capitale ed è stata prevista la possibilità di un'ulteriore deducibilità dei contributi volontari per un ulteriore importo non superiore ad € 2.500,00 annui per ciascun iscritto (per un totale di € 6.500,00 annuo).

In data 24 giugno 2022, con la Legge di variazione al bilancio di previsione dello Stato e degli Enti pubblici per l'esercizio finanziario 2022 n.94/2022, è stato autorizzato il Congresso di Stato ad adottare, entro il 31 dicembre 2022, (data prorogata al 30 aprile 2023 dalla Legge 171/22) con apposito decreto delegato le modifiche alla Legge n.191/2011 in materia di revisione della struttura e della governance per la gestione dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni, revisione della gestione diversificata dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni (gestione vincolata, gestione finanziaria tradizionale, gestione diretta) e revisione delle attribuzioni e funzioni di vigilanza e del servizio di banca depositaria.

In data 29 novembre 2022 è stata emanata la Legge n.157/22 sulla Riforma del Sistema Previdenziale nella quale sono state introdotte le seguenti disposizioni:

- aumento delle aliquote contributive Fondiss per i lavoratori subordinati a carico dei lavoratori dipendenti e titolari di co.co.pro., con decorrenza dal 1 gennaio 2026, nella misura dello 0,50% per ogni anno sino ad un incremento complessivo del 2% e a carico dei datori di lavoro, con decorrenza dal 1 gennaio 2026, nella misura dello 0,50% per ogni anno sino ad un incremento complessivo del 1,0%;

- aumento delle aliquote contributive Fondiss per i lavoratori obbligatoriamente iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori Autonomi, con decorrenza dal 1 gennaio 2028, nella misura dello 0,50% per ogni anno sino

ad un incremento complessivo del 1%;

- aumento delle aliquote contributive Fondiss per i lavoratori obbligatoriamente iscritti alla Gestione Separata con decorrenza dal 1 gennaio 2028, nella misura dello 0,50% per ogni anno sino ad un incremento complessivo del 2%

- le categorie di Amministratore Operativo e di Socio prestatore di attività lavorativa in società di capitali, istituite dalla normativa sull'occupazione, sono tenute al versamento di una percentuale del 6% destinata al fondo complementare di cui alla Legge 6 dicembre 2011 n.191 (FONDISS);

- incremento della contribuzione alla previdenza complementare, nella misura del 7%, per lavoratori in prima occupazione con età anagrafica inferiore a 35 anni, a fronte di una riduzione della percentuale versata nel Fondo Pensioni;

- possibilità di richiesta di anticipazione a FONDISS per piani di formazione e riqualificazione professionale;

- sospensione dell'erogazione dei trattamenti previdenziali, ivi inclusa la liquidazione di FONDISS, in caso di pendenze contributive nei confronti dell'Istituto per la Sicurezza Sociale;

- applicazione dell'imposta di bollo sui trattamenti pensionistici liquidati da parte dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, ivi comprese le liquidazioni di FONDISS.

Gestione Fondiss

In data 17 gennaio 2022 il Consiglio Grande e Generale ha nominato il Signor Fabrizio Lonfernini, designato dai Gruppi e dalle Rappresentanze Consiliari di minoranza, quale membro del Comitato Amministratore di Fondiss per la durata di anni tre.

In data 26 maggio 2022 si è tenuta, presso la "Sala Montelupo" di Domagnano, la serata pubblica di presentazione delle risultanze del

Rendiconto Fondiss 2021 alle Parti Sociali e alle Istituzioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss, nonché a tutta la cittadinanza, costituendo altresì un importante momento di presentazione e rendicontazione pubblica delle attività del Fondo agli iscritti.

In data 9 giugno 2022 si è tenuto un incontro con i funzionari di Banca Centrale sulla possibilità di investire in titoli di debito pubblico della Repubblica di San Marino e sull'avvio delle pratiche per la sottoscrizione dell'accordo quadro tra Fondiss, BCSM e istituti di credito privati a cui sono seguiti ulteriori incontri anche con ABS e gli istituti di credito coinvolti, per sottoscrivere l'accordo quadro e permettere l'operatività in questo strumento.

In data 14 dicembre 2022 si è tenuto un incontro con tutte le Parti Sociali per analizzare congiuntamente l'andamento della Previdenza Complementare (Fondiss), secondo quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss.

Si dà inoltre atto che nell'esercizio in esame non sono state comunicate incompatibilità, né proposte di revoca dei componenti il Comitato Amministratore, mentre il membro del Comitato Dott. David Rosei, nominato dall'Unione Sammarinese dei Lavoratori, ha presentato le sue dimissioni in data 2 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Fondiss, si rappresenta che non vi sono stati reclami.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gestione Fondiss

In data 8 febbraio 2023 il Comitato Amministratore ha partecipato a un incontro con la Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio per la sottoscrizione del nuovo Memorandum d'intesa con il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione. Il Comitato Amministratore ha

rappresentato la propria disponibilità a sottoscrivere un nuovo accordo, purché nel rispetto degli interessi di Fondiss, sottolineando di non poter accettare condizioni peggiorative rispetto all'accordo precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2023

Alla luce dei dati disponibili riferiti al primo trimestre, per l'esercizio 2023 ci si attende in particolare:

- un aumento delle entrate contributive: tale previsione è sostenuta anche da un incremento della forza lavoro in attività ovvero obbligatoriamente aderente al Fondo, nonché dal recente rinnovo dei contratti di lavoro del settore industria, commercio e assicurazioni che prevedono un incremento delle tabelle retributive da cui deriverà un aumento dell'imponibile previdenziale;
- un incremento delle uscite per prestazioni pensionistiche complementari: tale previsione è sostenuta dal crescente numero di lavoratori iscritti, dal crescente importo delle posizioni maturate, risultante anche da un maggior numero di anni di contribuzione e dall'aumento del numero di persone che hanno optato per l'accesso alla pensione in seguito alla recente riforma pensionistica.

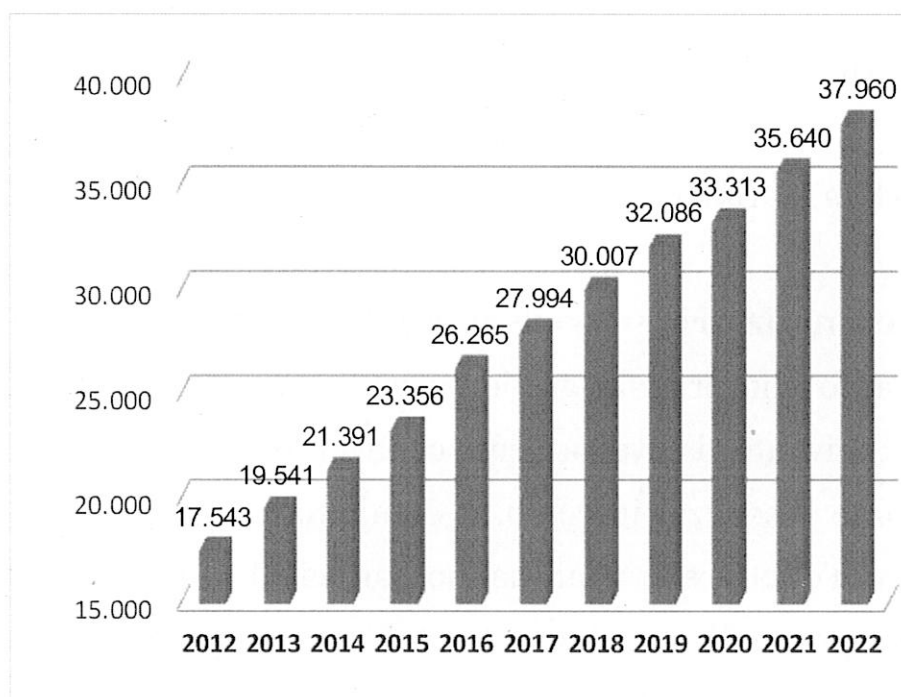
Per quanto riguarda la gestione finanziaria diretta, visto l'andamento dei mercati con tassi di interesse al rialzo, si presume di conseguire un rendimento maggiore rispetto al valore registrato al 31/12/2022.

La base degli iscritti a Fondiss

Al 31 dicembre 2022 gli iscritti al Fondiss erano 37.960 (n. 35.640 al 31/12/2021), dei quali 25.992 attivi, ovvero che hanno effettuato almeno un versamento al Fondo nel corso dell'ultimo anno (n. 24.649 al 31/12/2021).

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale iscritti a Fondiss n.	17.543	19.541	21.391	23.356	26.265	27.994	30.007	32.086	33.313	35.640	37.960
di cui: Tot. iscritti attivi n. (che hanno effettuato almeno un versamento nell'ultimo anno)	16.000	19.543	20.070	20.615	21.111	21.906	22.687	23.369	23.283	24.649	25.992
di cui: totale iscritti frontalieri n.	6.191	7.253	8.325	9.492	10.525	11.497	12.978	14.487	15.340	16.927	18.564

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del totale degli iscritti al Fondiss alla fine di ciascun esercizio:



La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione

Il Fondo di perequazione rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. Nel corso dell'anno 2022 il Comitato Amministratore ha provveduto a reinvestire sistematicamente il saldo disponibile sotto forma di certificati di deposito.

In data 8 giugno 2022 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e dopo aver preso in considerazione i dati

patrimoniali di bilancio, la solidità finanziaria ed il livello di esposizione al rischio, nonché i rendimenti offerti, ha deliberato all'unanimità di investire € 600.000,00 del fondo di perequazione nella misura di un quarto in ciascun istituto bancario:

- Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. € 150.000,00 a dodici mesi al tasso dello 0,70%;
- Banca Sammarinese d'Investimento S.p.A. € 150.000,00 a dodici mesi al tasso dello 0,45%;
- Banca Agricola Commerciale € 150.000,00 a dodici mesi al tasso dello 0,45%;
- Banca di San Marino € 150.000,00 a dodici mesi al tasso dello 0,65%.

La gestione finanziaria – I versamenti contributivi

Per quanto concerne la gestione delle somme rinvenienti dal saldo disponibile derivante dai versamenti contributivi degli iscritti raccolti dal Fondo, durante l'esercizio in corso, il Comitato Amministratore, ha indetto apposite gare d'offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, provvedendo ad investire tali somme, per quasi la loro totalità, sotto forma di depositi bancari a termine. Gli investimenti sono stati aggiudicati tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari dai quali è stata acquisita dichiarazione di veridicità della loro solidità finanziaria e considerando la necessità di diversificare opportunamente gli investimenti tra il maggior numero di Istituti di Credito, in base allo specifico Regolamento, adottato nel corso del 2016, che fissa i criteri per la valutazione delle proposte di investimento presentate.

Alla data del 31/12/22 gli investimenti in essere sono i seguenti:

Banca	Capitale Investito	Decorrenza	Scadenza	Tasso
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 11.500.000,00	28/12/22	28/06/23	2,050%
Banca Agricola Commerciale / Istituto Bancario Samm.	€ 20.901.000,00	22/02/22	22/02/23	0,370%
Banca Agricola Commerciale / Istituto Bancario Samm.	€ 41.000.000,00	28/12/22	28/06/23	2,300%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 61.611.000,00	17/06/22	16/06/23	0,700%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 900.000,00	28/12/22	28/06/23	2,300%
Banca di San Marino	€ 22.403.000,00	05/07/22	05/07/23	0,650%

Con Legge 7 luglio 2020 n. 113, all'art. 6, è stata prevista la garanzia dell'Eccellentissima Camera a decorrere dal 01/08/20 e fino al 31/12/22, (garanzia prorogata al 31 dicembre 2024 dalla Legge 22 dicembre 2021 n. 207) sui crediti vantati da Fondiss nei confronti della Banca Centrale della Repubblica di San Marino ovvero delle banche sammarinesi, relativi a depositi o ad altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali in passività o strumenti finanziari emessi dalle predette banche, con esclusione di quelle caratterizzate da clausole di subordinazione.

Si evidenzia infine che, nel corso del 2022, il tasso medio di interesse dei titoli di stato italiani è risultato pari allo 1,71%, mentre il rendimento medio ponderato annuale dei BOT a 12 mesi è risultato pari allo 0,921% (da rilevazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano).

Valore della quota

Il valore della quota al 31/12/2022, pari al rapporto fra l'Attivo netto destinato alle prestazioni (Euro 171.027.696,30) e il numero delle quote in essere (n. 15.496.439,119), è stato determinato in **Euro 11,036**.

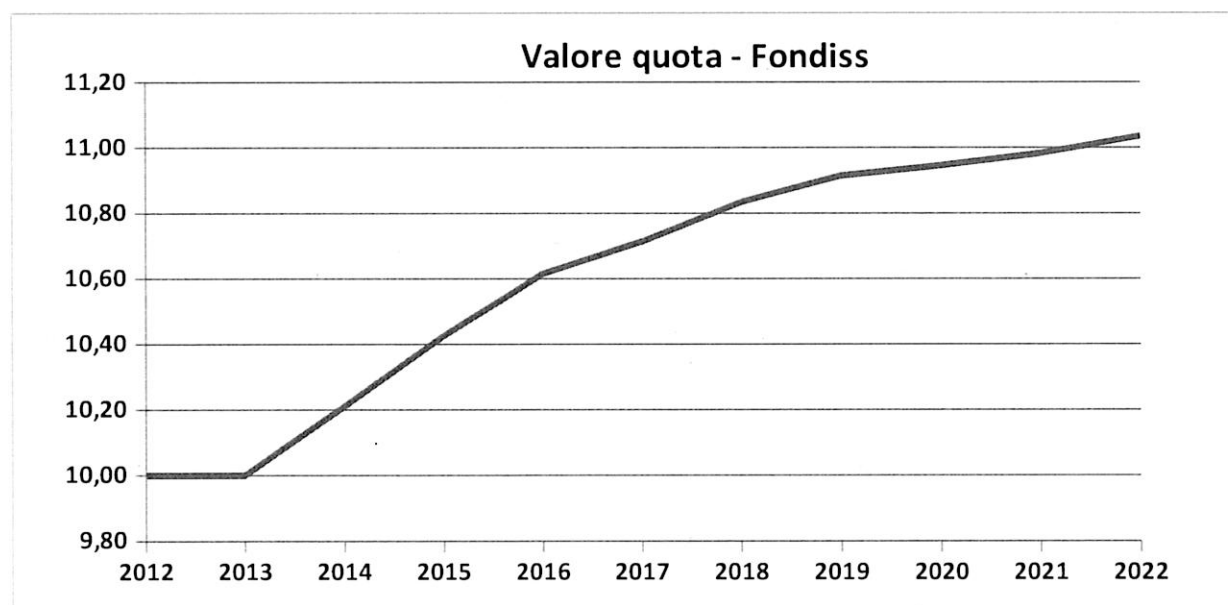
L'evoluzione del valore della quota dall'avvio del fondo è stata la seguente:

- al 31/12/2012 = Euro 10,000
- al 31/12/2013 = Euro 10,000
- al 31/12/2014 = Euro 10,211 (+2,11%)
- al 31/12/2015 = Euro 10,426 (+ 2,10%)



- al 31/12/2016 = Euro 10,615 (+ 1,81%)
- al 31/12/2017 = Euro 10,713 (+ 0,92%)
- al 31/12/2018 = Euro 10,834 (+ 1,13%)
- al 31/12/2019 = Euro 10,915 (+ 0,75%)
- al 31/12/2020 = Euro 10,946 (+ 0,28%)
- al 31/12/2021 = Euro 10,983 (+ 0,34%)
- al 31/12/2022 = Euro 11,036 (+ 0,48%)

Il grafico seguente mostra l'andamento del valore della quota dall'avvio del Fondo alla data di chiusura del rendiconto.

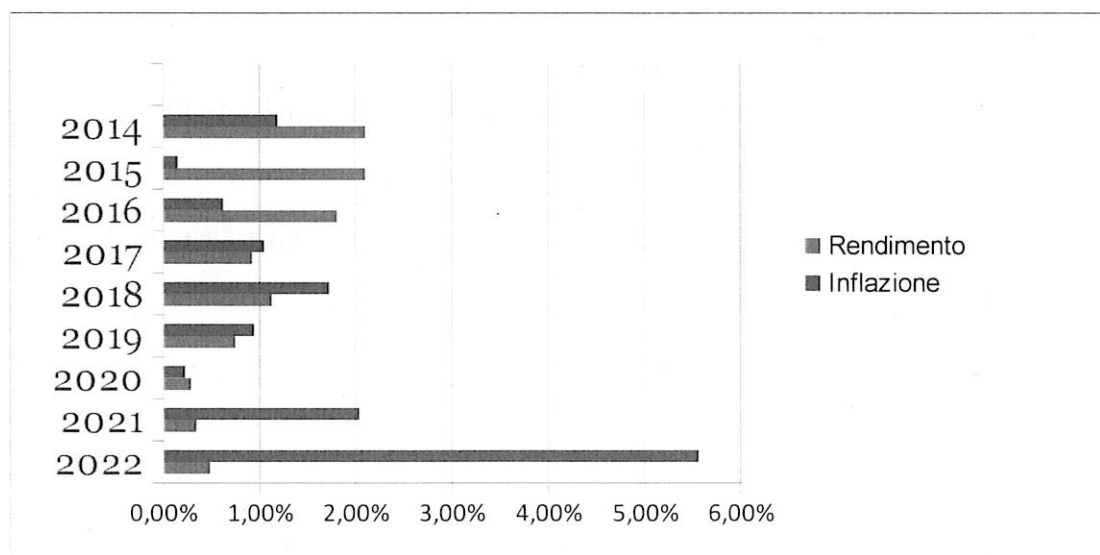


I rendimenti sopra riportati hanno garantito agli iscritti, nel periodo di operatività di Fondiss 2014-2022, una redditività complessiva pari a Euro 4.361.807,67, che risulta inferiore all'inflazione registrata nello stesso periodo a San Marino (variazione su base annua dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino), dato in linea con il periodo storico che si sta attraversando caratterizzato da un tasso di inflazione eccezionalmente

elevato.

L'andamento dell'inflazione e del rendimento dell'investimento in Fondiss per ciascun anno si può rilevare dal prospetto e dal grafico che seguono:

<i>Anno</i>	<i>Inflazione</i>	<i>Rendimento Fondiss</i>
2014	1,19%	2,11%
2015	0,15%	2,11%
2016	0,62%	1,81%
2017	1,05%	0,92%
2018	1,73%	1,13%
2019	0,94%	0,75%
2020	0,22%	0,28%
2021	2,04%	0,34%
2022	5,56%	0,48%
	14,24%	10,36%



NOTA INTEGRATIVA al 31 dicembre 2022

Voci del rendiconto

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto d'esercizio di Fondiss è redatto secondo il criterio di cassa.

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci che hanno avuto nell'esercizio una manifestazione finanziaria fatto salvo per gli interessi maturati per l'investimento dei versamenti contributivi che, al fine di un corretto calcolo del valore della quota, vengono contabilizzati secondo il criterio di competenza (mediante la registrazione di ratei attivi associati alle relative voci).

I contributi relativi all'esercizio di riferimento del rendiconto, che non hanno avuto ancora una manifestazione finanziaria al termine del medesimo esercizio, vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

Per quanto riguarda le valutazioni delle poste del Rendiconto 2022, si sono mantenuti i criteri ordinari di funzionamento.

Come previsto dall'art. 51 del Regolamento Fondiss, sono valutate in base al valore di mercato, che per gli attivi di cui al presente Rendiconto corrisponde al loro valore nominale:

- gli Investimenti Diretti;
- le Attività della gestione amministrativa.

Sono valutate in base al loro valore nominale:

- le Passività della gestione previdenziale;
- le Passività della gestione amministrativa.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

La voce di importo pari ad Euro 171.027.696 (al 31/12/2021 Euro 145.997.058) accoglie le somme raccolte dai versamenti contributivi comprese quelle depositate presso il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. (ex Banca CIS S.p.A.), oggetto di piano di rientro ad un tasso d'interesse pari all'Euroibor a 6 mesi +2% con tasso minimo del 2%, per Euro 11.930.290 oltre a ratei attivi su interessi per Euro 119.303.

La composizione della voce "Depositi a termine" è illustrata al precedente paragrafo **"La gestione finanziaria – I versamenti contributivi"**.

La voce "Depositi bancari" riporta il saldo presente sul conto corrente di gestione patrimoniale (n.10577) acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che alla data di chiusura del presente Rendiconto ammonta ad Euro 294.485 (al 31/12/2021 Euro 68.830.997).

Attività della gestione amministrativa

La voce "Cassa e depositi bancari" di importo pari ad Euro 3.333.968 (al 31/12/2021 Euro 3.143.871) è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed accoglie, in particolare, i versamenti degli iscritti incassati nel mese di dicembre in attesa di essere trasferiti nel conto di gestione patrimoniale, nonché il saldo liquido residuo del Fondo di Perequazione.

La voce "Altre Attività della gestione amministrativa" pari ad Euro 600.000, rappresenta l'investimento presso i quattro istituti di credito sammarinesi in certificati di deposito, come meglio dettagliato al precedente paragrafo **"La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione"**, di gran parte del saldo del Fondo di Perequazione disponibile.

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

La voce, di importo pari ad Euro 3.197.823 (al 31/12/2021 Euro 3.089.397) accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non ancora trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Si tratta prevalentemente dei contributi previdenziali riscossi nel mese di dicembre 2022, in attesa del completamento delle necessarie attività di riconciliazione previste prima del loro investimento.

Passività della gestione amministrativa

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto seguente:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Fondo di Perequazione	435.420	532.277	(96.857)
Fondo di Garanzia	150.000	150.000	0
Debiti della gestione amministrativa	150.724	72.209	78.515
Totale	736.145	754.486	(18.341)

Fondo di Perequazione

Rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo.

La movimentazione del Fondo di Perequazione nell'esercizio risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2022	532.277
Altre variazioni in diminuzione	(200)
Utilizzi nell'esercizio a copertura costi di gestione	(96.657)
esistenza finale 31/12/2022	435.420

Gli utilizzi nell'esercizio derivano dalla copertura effettuata mediante il Fondo di Perequazione degli oneri di gestione ed amministrativi relativi all'esercizio 2022.

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il versamento sul conto personale di n. 2 aderenti volontari studenti universitari ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di FONDISS.

Fondo di garanzia

La voce di importo pari ad € 150.000 rappresenta la parte del Fondo di Perequazione vincolata a garanzia degli iscritti. L'ammontare di tale voce è stata a suo tempo prudentemente quantificata da Banca Centrale a seguito di specifici incontri tecnici.

Il Comitato Amministratore di Fondiss ha evidenziato la necessità che l'Organo di Vigilanza si esprima in merito alla ristrutturazione della garanzia a favore degli iscritti, prevista dall'art. 15 della L. 191/2011.

Si segnala che il fondo di garanzia è destinato a coprire eventuali perdite di gestione rilevate sulle posizioni individuali, e non copre il rischio di mancati versamenti da parte del datore di lavoro. A tale ultimo riguardo si evidenzia che, in base all'art. 61 della Legge Finanziaria n. 207 del 22 dicembre 2021, Fondiss potrà accedere al Fondo Comune di Riserva di Rischio gestito dall'Istituto Sicurezza Sociale.

A seguito di richiesta del Comitato Amministratore Fondiss datata 11 ottobre 2017, con comunicazione prot. 17/10169 del 9 novembre 2017, Banca Centrale ha confermato che i vincoli su tale somma sono da considerarsi superati, ed ha contestualmente confermato la possibilità di investire anche tale somma.

Debiti della gestione amministrativa

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce "Debiti della

gestione amministrativa”:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Debiti verso erario per ritenute fiscali	150.644	72.190	78.454
Debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo	62	19	43
Debiti diversi	18	-	18
Totale	150.724	72.209	78.515

L'aumento dei debiti verso erario per ritenute fiscali, rappresentati dalla ritenuta fiscale del 5% applicata alle prestazioni pensionistiche, è dovuto all'incremento dell'ammontare delle liquidazioni effettuate nell'anno 2022.

CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'Ordine vengono riportati:

- il valore delle contribuzioni accertate ma non ancora incassate alla data di riferimento del Rendiconto, classificate secondo l'esigibilità delle stesse, seguendo la suddivisione per casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato;
- il valore degli oneri di competenza, non ancora liquidati alla data di riferimento del Rendiconto;
- il valore della garanzia fornita dall'Ecc.ma Camera ex art. 6 Legge 113/2020 sui depositi o altre forme tecniche di impiego del patrimonio del fondo previdenziale.

La composizione della voce “Conti d'ordine” è riportata dettagliatamente nello schema di Rendiconto al 31/12/2022.

In particolare:

- la voce “Crediti certi” rappresenta l'importo delle contribuzioni maturate nel corso dell'anno, ma non ancora versate in quanto il termine per il pagamento delle stesse scade nell'esercizio successivo. In questa voce sono stati inseriti anche gli importi per i quali si è potuto

accedere al Fondo Comune di Riserva di Rischio dell'I.s.s.;

- la voce “Crediti di dubbia esigibilità” accoglie l'importo delle contribuzioni scadute, ma non ancora versate, per le quali sono state avviate, tramite Banca Centrale, procedure di riscossione ovvero cartelle esattoriali anch'esse scadute;
- la voce “Crediti non versati oggetto di contenzioso” accoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali non sono state ancora avviate le procedure esecutive di riscossione, in presenza di un contenzioso giudiziario tra il soggetto debitore e l'Ecc.ma Camera, che ha come oggetto la definizione di chi sia tenuto al versamento dei contributi stessi;
- la voce “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” accoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali i soggetti debitori hanno definito con Banca Centrale un piano di rientro.

Si segnala che ai fini di una migliore rappresentazione delle voci “Crediti di dubbia esigibilità” e “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” il Comitato Amministratore ha ritenuto di esporre tali voci al netto di penalità ed interessi.

L'analisi delle partite relative ai contributi previdenziali da ricevere al 31 dicembre 2022 effettuata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, deputata alla riscossione dei crediti, mette in evidenza che, nel corso degli anni di operatività di Fondiss, si è generato un importo complessivo di crediti ritenuti certamente inesigibili pari a Euro 99.283 (di cui “Partite non riscuotibili” pari ad € 94.493 ed “Importi non insinuabili” pari ad € 4.791), rispetto a Euro 78.947 al 31 dicembre 2021.

Il Comitato Amministratore ha ritenuto di non inserire tale importo nella sezione Conti d'Ordine alla voce “Contributi Previdenziali da ricevere” proprio perché da considerarsi definitivamente inesigibili.

Per quanto concerne le situazioni di morosità, nel corso dell'anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e

poi iscrivendo a ruolo presso l'Esattoria di Banca Centrale i soggetti che non hanno provveduto a saldare la propria posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame sono state affidate alla gestione del Servizio Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino nuove partite di dubbia esigibilità per un ammontare complessivo pari a Euro 902.232 (755.497 nel 2021) e, nello stesso periodo, tramite lo stesso Servizio, sono state incassate partite di dubbia esigibilità per un ammontare pari a Euro 448.411 (527.082 nel 2021).

Si chiarisce infine che la voce "Oneri di competenza da liquidare" comprende gli importi delle prestazioni effettuate nel 2022 dall'ISS in base alla Convenzione rinnovata in data 13/12/2022 e relative in particolare ad attività amministrative, per Euro 100.000 che, alla data di chiusura del Rendiconto, non sono stati ancora liquidati.

Si riporta di seguito il dettaglio degli impieghi del patrimonio Fondiss assistiti da garanzia dell'Ecc.ma Camera come sopra indicato:

	Valore al 31/12/2022
c/contributi 1005-6	4
c/c cassa BCSM 1004-9	3.036.584
c/c impiego BSCM 1056-9	71.078
c/c contributi SDD 12177	225.971
c/c assegni da rientrare BCSM 1007-2	331
c/c gestione patrimoniale BCSM 1057-7	294.485
Depositi a termine BAC	61.901.000
Depositi a termine BSM	22.403.000
Depositi a termine BSI	11.500.000
Depositi a termine CARISP	62.511.000
Rateo Interesse	487.921
Certificato di Deposito BAC scad. 20/06/23	150.000
Certificato di Deposito BSM scad. 20/06/23	150.000
Certificato di Deposito BSI scad. 20/06/23	150.000
Certificato di Deposito CARISP scad. 20/06/23	150.000
Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione	11.930.290

174.961.664

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale

Si espone di seguito la movimentazione della gestione previdenziale:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Contributi per le prestazioni	27.233.577	24.082.157	3.151.420
Liquidazioni e altre uscite previdenziali	(2.978.327)	(1.469.759)	(1.508.568)
Totale	24.255.251	22.612.399	1.642.852

Alla voce “Contributi per le prestazioni” sono indicati i contributi incassati nel 2022 per Euro 27.233.577 (nel 2021 ammontavano ad Euro 24.082.157).

Alla voce “Liquidazioni e altre uscite previdenziali” sono indicate le liquidazioni di contributi in forma di prestazioni pensionistiche esclusivamente in capitale per Euro 2.757.720, raddoppiate rispetto all’esercizio precedente (nel 2021 ammontavano ad Euro 1.414.961) in particolare a causa del maggior numero di lavoratori congedati, rimborsi o storni per Euro 47.658 (nel 2021 ammontavano ad Euro 28.402) e anticipazioni per Euro 172.948 (nel 2021 ammontavano ad Euro 26.396), anch’esse fortemente in aumento rispetto all’anno precedente.

Risultato della gestione finanziaria diretta

Alla voce “Dividendi e interessi” sono indicati i rendimenti dei contributi previdenziali maturati nel 2022 pari ad Euro 775.388 (nel 2021 Euro 464.692) di cui Euro 246.559 derivanti dal piano di rientro con la società Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. ed Euro 528.829 derivanti dagli investimenti in depositi a termine.

Saldo della gestione amministrativa

Contributi destinati a copertura amministrativa

Si espone di seguito la composizione dei proventi ed oneri relativi alla gestione amministrativa, il cui saldo, anche per l'esercizio 2022, chiude in pareggio, senza quindi alcun aggravio sul patrimonio destinato alle prestazioni previdenziali degli iscritti.

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
contributi destinati a copertura amministrativa	96.657	64.957	31.700
oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(7.200)	(7.200)	0
spese generali amministrative	(151.404)	(122.160)	(29.244)
oneri e proventi diversi	61.948	64.403	(2.455)
totale	0	0	0

La voce "Contributi destinati a copertura amministrativa" accoglie l'utilizzo del Fondo di Perequazione a copertura di parte dei costi di gestione dell'esercizio come previsto dall'art. 18 del Regolamento Fondiss.

Il dettaglio dei costi amministrativi e generali è indicato nella seguente tabella:

	Percipiente	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi:				
- Oneri Banca Depositaria	Banca Centrale	7.200	7.200	0
	totale	7.200	7.200	0
c) Spese Generali ed Amministrative				
- Rimb. spese Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	148	148	0
- Compensi Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	41.280	12.640	28.640
- Spese per convenzione ISS	ISS	100.000	100.000	0
- Spese per servizi assicurativi	AON- Chubb	9.843	9.300	543
- Utenze	Telecom Ita SM	84	22	61
- Spese varie	Affitto sala conferenze	50	50	0
	totale	151.403	122.159	29.244
totale generale		158.603	129.359	29.244

Nel complesso, i costi operativi sono risultati in linea rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Si sottolinea come i maggiori costi

sostenuti per i compensi è motivato dalla liquidazione dei gettoni relativi al secondo semestre 2021 a gennaio 2022. Il Comitato Amministratore, nel corso dell'anno 2022, si è riunito 25 volte rispetto alle 23 dell'anno 2021.

Spese generali e amministrative

La composizione della voce spese generali e amministrative di importo pari ad Euro 151.403 è dettagliata nella precedente tabella, nella quale sono indicati anche i soggetti percipienti.

Si sottolinea come i costi direttamente generati dal Comitato Amministratore ammontino ad un totale di Euro 41.428 (Euro 12.788 nel 2021), con la precisazione di cui sopra, mentre tutti gli altri costi sono relativi a costi vivi di funzionamento e gestione del Fondo.

Si precisa infine che tutti i costi di gestione (al netto dei recuperi derivanti dal saldo dei proventi netti) hanno trovato copertura mediante l'utilizzo del Fondo di Perequazione e pertanto non hanno gravato sugli iscritti e non hanno inciso sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni degli Iscritti.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad Euro 61.948 (Euro 64.403 al 31/12/2021) è costituita dall'importo degli interessi attivi maturati sul Fondo di Perequazione (Euro 2.989), dall'incasso delle penalità applicate (Euro 58.955) e da arrotondamenti attivi (Euro 3). Si sottolinea che tali proventi coprono quasi il 50% delle spese generali amministrative.

Conclusioni:

Le voci rimanenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano analiticamente esposte in bilancio e non necessitano, ad avviso del Comitato Amministratore, di particolari considerazioni e illustrazioni specifiche.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica del Fondo, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio comprensivo della relazione sulla gestione nonché la presente nota integrativa redatti al 31 dicembre 2022.

San Marino, 26 aprile 2023

Il Presidente del Comitato Amministratore

Sandy Bollini
